

A Lardirago i ragazzi della secondaria di primo grado si sono improvvisati giardinieri e imbianchini

# “Piantala coi libri e dipingi la tua scuola”



Niente zaini e compiti in classe per un giorno, ma pennelli, cazzuole e attrezzi da giardinaggio alla scuola secondaria di primo grado di Lardirago, paese di mille- duecento abitanti alle porte di Pavia. Venerdì scorso gli alunni delle sei classi si sono improvvisati pittori, artisti e giardinieri per rendere più accattivanti aule, corridoi e cortile, rimboccandosi le maniche e lavorando all'insegna dello slogan "Piantala coi libri e dipingi la tua scuola".

I ragazzi, sotto la guida della responsabile del plesso Maria Cristina Sardi, del sindaco Mirella Facchin, del coordinatore del progetto Tito Truglia e naturalmente degli insegnanti e di una "squadra" di volontari, genitori e nonni si sono messi al lavoro per cambiare volto agli ambienti scolastici: hanno tinteggiato di azzurro le aule, di verde i corridoi, quindi hanno piantato

magnolia e poi interrato semi e bulbi. L'ingresso della scuola è stato infine "colorato" dall'arcobaleno, dai soli e dalle stelle di un murales realizzato dagli alunni stessi sotto la supervisione dell'artista locale Ennio Milani e con l'aiuto di alcuni studenti dell'Istituto Volta di Pavia. La scuola "Giovanni XXIII" di Lardirago si distingue per essere stata l'unica in provincia di Pavia ad avvalersi del progetto "Manualità, un gioco da ragazzi" che è stato ideato dalla casa editrice Edibrico e si propone di diffondere tra i giovanissimi il piacere del "fai da te". L'iniziativa conta attualmente sessanta laboratori sparsi per tutta Italia.

L'avventura di "Manualità, un gioco da ragazzi" inizia a luglio 2011, quando EDIBRICO, casa editrice leader del bricolage e quattro importanti aziende: BOSCH, PATTEX e PRIT, LABOR, MAY MEYER trovano l'ac-

cordo che consentirà di aprire sul territorio nazionale e in modo del tutto gratuito una serie di laboratori fai da te dedicati a bambini e ragazzi in età compresa tra i 5 e i 15 anni. Oggi, a queste aziende si aggiunge BLUMEN, azienda leader nelle sementi, un completamento green alla formazione fai da te degli uomini e delle donne di domani.

Tra i suoi sostenitori vi sono Massimo Fini, Oliviero Toscani, Enzo Mari, Maurizio Riva, Stefano Micelli. Nel Pavese era stato l'Oratorio di Vidigulfo il primo ad aderire al progetto, realizzando un laboratorio di manualità guidato da Roberto Balzaretto, che aveva poi "contagiato" anche l'Oratorio di Pieve Porto Morone fino ad arrivare alla scuola di Lardirago. "La manualità è un prezioso collante tra i ragazzi, ma anche tra le diverse generazioni visto che nonni e nipoti si ritrovano a lavorare insieme

per abbellire la scuola - spiega la responsabile del progetto Ilaria Beretta - e la nostra speranza è anche quella di suscitare nei giovani la passione per quello che un domani potrà diventare un lavoro manuale in settori dove ancora c'è richiesta occupazionale". Soddisfatto il sindaco Mirella Facchin, che sta già raccogliendo le adesioni per un laboratorio di manualità che si terrà nei locali dell'asilo di Lardirago nei pomeriggi di domenica. Sarà riservato ai bambini e ragazzi dai cinque ai quattordici anni. "Il nostro è un bel paese, che ha solo bisogno di iniziative per vivacizzarsi - commenta Facchin - io sono madre di tre figli e in prima persona capisco quanto sia importante partire dai ragazzi. Per questo voglio una scuola attiva, con tante iniziative e desidero anche costituire il consiglio comunale dei ragazzi".

Daniela Scherrer

